





abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il sottoscritto segnalerà inoltre in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che impongono la sua astensione.

- di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;

che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001  
**oppure**

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

- Di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione)
- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità individuate dal D.Lgs. 08.04.2013 n.39
- Di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi a rispettare le norme previste dal **Codice di Comportamento integrativo dell'Ente**;
- Di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi a rispettare le disposizioni previste nel **Piano della prevenzione della corruzione**.

#### **SI IMPEGNA**

- Ad informare l'Amministrazione Comunale di Monte Isola di eventuali sentenze che, successivamente al rilascio della dichiarazione stessa, dovessero essere emanate nei suoi confronti;
- A presentare annualmente, entro il mese di marzo, dichiarazione d'insussistenza di una delle cause d'incompatibilità di cui al citato D.Lgs. n. 39/2013.

Data \_\_\_\_\_

In fede.

---

*(firmato digitalmente)*



COMUNE DI MONTE ISOLA  
Provincia di Brescia

<b>Mod. C</b>	<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' FINANZIARIA</b>
---------------	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
Codice fiscale \_\_\_\_\_,  
legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_,  
Cf. ditta \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità:

**D I C H I A R A**  
ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000

1. che gli estremi identificativi del c/c dedicato sono:  
BANCA:.....  
Conto Corrente n.....  
ABI..... CAB.....  
COD.IBAN.....

Oppure:

Conto Corrente Postale n.....  
COD.IBAN.....

2. che le persone delegate ad operare su di esso sono:  
(indicare generalità e codice fiscale)

.....  
.....  
.....

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ente eventuali cambiamenti delle persone delegate ad operare di cui al punto 2.
4. di aver preso visione del contenuto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e di essere consapevole delle sanzioni in cui potrò incorrere in caso di inosservanza delle disposizioni ivi contenute.

In fede,

*Firmato Digitalmente*

**D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299**  
**Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
  - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
  - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
  - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
  - d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
  - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
  - b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
  - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
  - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
  - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le let-*

*tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
  - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
  - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
  - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
  - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

———— • ————

**PATTO DI INTEGRITA'**  
**IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

**Articolo 1**  
*Ambito di applicazione*

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'esplicita accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

**Articolo 2**  
*Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
  - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
  - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
  - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
  - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscono reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - A. trasporto di materiale a discarica;
    - B. fornitura e/o trasporto terra;
    - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
    - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
    - E. smaltimento rifiuti;
    - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
    - G. forniture di ferro lavorato;
    - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

**Articolo 3***Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

**Articolo 4***Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
  - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
  - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
  - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

**Articolo 5***Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.

**STAZIONE APPALTANTE COMUNE DI MONTE ISOLA (PROV. DI BS)**

**OFFERTA**

**PREORDINATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO,  
attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e smi  
per la fornitura di:**

- a) attività e servizi necessari al conseguimento di progetti presentati dal Comune e finanziati nell'ambito dell'iniziativa "PADigitale 2026", a valere su fondi di cui al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" finalizzati alla digitalizzazione di diversi insiemi di servizi;**
- b) servizi e prestazioni integrativi, finalizzati all'informatizzazione di servizi erogati dal Comune ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto a);**
- c) servizi di manutenzione ordinaria a regime.**

**CIG 9685118C33**

**LOTTI:**

- **Lotto 1** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Misura 1.4.3 – Adozione app IO – Comuni Aprile 2022**", CUP J91F22000020006;
- **Lotto 2** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni Luglio 2022**" e servizi accessori – CUP J91C22001130006;
- **Lotto 3** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma pagoPA – Comuni Aprile 2022**" – CUP J91F23000070006;
- **Lotto 4** – **Servizi di manutenzione ordinaria a regime.**

**NOTA BENE:** La presente procedura ha ad oggetto l'acquisizione di un preventivo preordinato alla stipula di un accordo quadro a decorrere dall'affidamento per l'espletamento della fornitura di cui in oggetto. Il titolo stipulando ha valenza meramente normativa, non comporta obbligo di acquisto da parte dell'Ente e vincola l'operatore economico affidatario a rendere le prestazioni alle condizioni di cui alla presente procedura, da leggersi in combinato disposto con l'offerta. Per esigenze di piattaforma non tutte le caratteristiche ivi indicate risultano coerenti con la fattispecie in questione, pertanto per la tipologia del contratto e le modalità di esecuzione dello stesso si rinvia alla documentazione allegata.

Per quanto riguarda l'offerta, l'operatore economico dovrà formulare il proprio migliore preventivo suddiviso per ogni lotto. In particolare per il lotto n. 4 dovrà così dettagliarlo:

- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 1
- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 2
- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 3

## Modello E Offerta Economica

Il sottoscritto

Nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della Società \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di avere esaminato attentamente la documentazione tecnica ed amministrativa allegata sulla piattaforma MEPA mercato elettronico acquisti in rete PA;
- di aver preso piena ed efficace conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, delle condizioni di accessibilità dell'Isola, nonché di tutte le condizioni generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali in genere e sull'espletamento del servizio oggetto di affidamento;
- **di essere disponibile a fornire nei tempi indicati nel capitolato quanto richiesto per ogni lotto.**

### PRESENTANDO LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA INCONDIZIONATA PER TUTTA LA DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

**Lotto 1** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Misura 1.4.3 – Adozione app IO – Comuni Aprile 2022**"

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

**Lotto 2** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni Luglio 2022**" e servizi accessori

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

**Lotto 3** – Servizi finalizzati al pieno conseguimento degli obiettivi di cui all'avviso pubblico "**Avviso Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma pagoPA – Comuni Aprile 2022**"

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

## Modello E Offerta Economica

### **Lotto 4 – Servizi di manutenzione ordinaria a regime**

- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 1

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 2

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

- Quota annua riferibile alla manutenzione a regime dei sistemi/servizi attivati in origine con il Lotto 3

IMPORTO OFFERTO \_\_\_\_\_ + IVA

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente  
Il legale rappresentante



Borgo dell'anno 2007



I più bei borghi della Terra



Associazione Nazionale Città dell'Olio



Destinazione Italiana Vincente Edizione 2010



## COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

### Accordo per la disciplina dell'attività svolta quale Responsabile del trattamento

Premesso che:

- il Comune di Monte Isola ha affidato a \_\_\_\_\_ la fornitura di:
  - a) attività e servizi necessari al conseguimento di progetti presentati dal Comune e finanziati nell'ambito dell'iniziativa "PADigitale 2026", a valere su fondi di cui al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" finalizzati alla digitalizzazione di diversi insiemi di servizi;
  - b) servizi e prestazioni integrativi, finalizzati all'informatizzazione di servizi erogati dal Comune ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto a);
  - c) servizi di manutenzione ordinaria a regime.
- Tali attività comportano la gestione di dati personali, riguardando la gestione di delibere e determine, albo online, notifiche, IMU, TARI, come meglio descritto nell'offerta;
- per erogare tale servizio \_\_\_\_\_ può trovarsi a trattare dati personali del cui trattamento è titolare il Comune di Monte Isola;
- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE/2017/679 quando un trattamento è effettuato per conto del Titolare quest'ultimo ricorre solo a responsabili del trattamento che diano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Comune di Monte Isola ritiene che \_\_\_\_\_ abbia conoscenze specialistiche e risorse sufficienti a garantire affidabilità nel trattamento dei dati anche sotto il profilo della sicurezza degli stessi;
- che non vi è ancora un codice di condotta approvato a cui il Responsabile possa attenersi nè tantomeno un meccanismo di certificazione approvato a cui il Responsabile possa essere sottoposto, tali da essere utilizzati, ai sensi del Regolamento UE sopracitato, come elemento per dimostrare il rispetto degli obblighi da parte del Titolare del trattamento;
- in conseguenza di ciò, è necessario che siano formulate una serie di istruzioni specifiche a cui il Responsabile deve attenersi, stante che per quanto qui non indicato si assume che il Responsabile rispetti quanto previsto dal Regolamento;
- è inoltre necessario che siano attuate forme di vigilanza del Titolare sull'operato del Responsabile.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

#### a. Trattamenti di dati personali affidati al Responsabile.

\_\_\_\_\_, quale Responsabile, effettua i trattamenti dei dati personali strettamente necessari allo svolgimento del servizio di manutenzione tecnica.

#### b. Obblighi del Responsabile.

Il Responsabile si attiene a quanto qui di seguito riportato:

- non comunicare a terzi in alcun modo e non utilizzare per altri fini i dati personali e comunque mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate. Tali obblighi sono da considerarsi pienamente vigenti anche nel caso di cessazione del presente rapporto contrattuale;





## COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

- non trasferire in alcun modo i dati in un paese extra UE e nel caso ciò si rivelasse necessario, informare il Titolare delle soluzioni adottate in adempimento alle prescrizioni normative;
- istruire adeguatamente le persone che operano sotto la sua autorità avendo accesso ai dati personali in questione. A tali persone dovrà essere richiesto un impegno di riservatezza;
- comunicare al Titolare, non appena ne abbia avuto conoscenza, eventuali violazioni dei dati personali anche sospette o incidenti di sicurezza da cui possano derivare tali violazioni;
- mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consentire e contribuire alle attività di vigilanza, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, da un altro soggetto da questi incaricato o dall'Autorità di controllo;
- assistere il Titolare al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- qualora gli sia richiesto, collaborare con il Titolare a effettuare la valutazione di impatto dei trattamenti vagliando la necessità dell'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di controllo.

### c. Misure di sicurezza.

Il Responsabile dovrà adottare misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, considerando in special modo i rischi che possono derivare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trattati.

Allo scopo, dovrà tenere aggiornata l'analisi del rischio e dovrà essere testata, verificata e valutata regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, con particolare riferimento alle modalità con cui avviene l'accesso da remoto e l'esecuzione degli interventi.

Se richiesto, il Responsabile darà riscontro al Titolare delle misure adottate a protezione dei dati e degli esiti delle verifiche effettuate sull'efficacia di tali misure.

### d. Ricorso ad altri responsabili.

Il Responsabile, per effettuare i trattamenti per conto del Titolare, può ricorrere ad altri responsabili. In ogni caso, il Responsabile dovrà imporre al responsabile di cui si serve gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati stabiliti nel presente atto, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile. Il Titolare dovrà essere aggiornato in merito al ricorso ad altri responsabili.

### e. Durata.

\_\_\_\_\_ opererà quale Responsabile del trattamento fino alla cessazione del contratto. Al termine di tali attività, il Titolare potrà richiedere la restituzione dei dati personali trattati in esecuzione del contratto o la loro cancellazione, di cui si dovrà dare evidenza.